

---

---

## «BOLLETTINO DEI CLASSICI» E SUPPLEMENTI

### NORME REDAZIONALI

Il file del testo, in formato .doc/.docx, con indicazione dell'autore, e .pdf, anonimo, per i revisori designati dal Comitato, deve essere inviato al Segretario del Comitato Classici: [daniele.bianconi@uniroma1.it](mailto:daniele.bianconi@uniroma1.it) e [comitatoclassici@lincei.it](mailto:comitatoclassici@lincei.it).

Il testo deve essere corredato da un breve *Abstract* in lingua inglese, seguito da un elenco di almeno tre parole chiave in italiano e inglese.

Un indirizzo di posta elettronica e l'eventuale istituzione di appartenenza dell'Autore saranno indicati prima della prima nota del saggio.

Si utilizzi un qualsiasi font di tipo *unicode* per il greco e/o per i caratteri speciali.

Le immagini, provviste di didascalie, devono essere fornite in alta risoluzione e in formato .jpg o .tiff. L'Autore dovrà provvedere ad assolvere eventuali obblighi nei confronti delle Istituzioni e degli Enti che detengono i diritti sulla riproduzione delle immagini.

### Riferimenti bibliografici

#### Premessa

Volumi e contributi nelle note vanno citati con il solo cognome dell'autore seguito dalla data di pubblicazione; da aggiungere il riferimento alle pagine precise ove si tratti di volumi o di parti di contributi; non citare le pagine nel caso si voglia citare l'intero contributo. Se si citano più lavori di uno stesso autore, si pongano in ordine cronologico; si faccia seguire alla data una lettera in ordine alfabetico se di uno stesso autore si citano lavori di uno stesso anno. Lo scioglimento dei riferimenti bibliografici abbreviati nelle note va dato alla fine seguendo i criteri qui di seguito e va sempre chiuso da un punto fermo.

## Nel caso di articoli su rivista

Musti 1986

D. Musti, *Democrazia e scrittura*, «Scrittura e Civiltà», 10 (1986), pp. 21-48.

Concasty 1953

M.-L. Concasty, *Manuscripts grecs originaires de l'Italie méridionale conservés à Paris*, «Studi Bizantini e Neoellenici», 7 (1953) (= *Atti dello VIII Congresso Internazionale di Studi Bizantini*. Palermo, 3-10 aprile 1951, I. *Filologia – Letteratura – Linguistica – Storia – Numismatica*), pp. 22-34.

Miralles 2007

C. Miralles, *Gli anapesti nella parodo delle Supplici di Eschilo: una lettura*, «Bollettino dei Classici», s. III, 28 (2007), pp. 29-51.

Da notare: 1. mettere in tondo eventuali titoli di opere (o parole latine) presenti nel titolo; 2. non abbreviare il titolo della rivista nell'indice bibliografico alla fine del proprio contributo e mettere in maiuscolo tutte le iniziali del titolo; 3. come nel terzo esempio, utilizzare i numeri romani per l'eventuale serie della rivista, separando con una virgola il successivo numero di fascicolo (in caso di 'nuova serie', non spaziare: n.s.); 4. indicare come nel secondo esempio se il volume in questione della rivista costituisce una *Festschrift* o contiene gli atti di un convegno; 5. fornire nell'indice bibliografico le pagine totali dell'articolo.

[qui e sempre: se più lavori di uno stesso autore recano lo stesso anno di pubblicazione, disporli in ordine alfabetico con l'aggiunta di 'a', 'b' e via di seguito (ad es. Musti 1986a, Musti 1986b...)].

## Nel caso di contributi in volumi miscellanei e atti di convegni

Slater 2002

N.W. Slater, *Dancing the Alphabet: Performative Literacy on the Attic Stage*, in *Epea and Grammata. Oral and Written Communication in Ancient Greece*, ed. by I. Worthington and J.M. Foley, Leiden 2002 («Mnemosyne». Suppl., 230), pp. 117-129.

Lucà 1991

S. Lucà, *Scritture e libri della «scuola niliana»*, in *Scritture, libri e testi nelle aree provinciali di Bisanzio*. Atti del seminario di Erice (18-25 settembre 1988), a cura di G. Cavallo, G. De Gregorio e M. Maniaci, Spoleto 1991 (Biblioteca del «Centro per il Collegamento degli Studi Medievali e Umanistici nell'Università di Perugia», 5), I, pp. 319-387.

Da notare: 1. non spaziare le eventuali iniziali doppie dei nomi propri; 2. alzare le iniziali dei titoli in inglese; 3. riportare gli estremi del convegno e i curatori così come

figurano nel frontespizio del volume; 4. porre in corsivo solo il vero e proprio titolo del Convegno; 5. indicare la collana in tondo e senza virgolette, mettendone le iniziali in maiuscolo (nell'esempio Slater 2002 l'uso delle virgolette si giustifica perché il volume è stato pubblicato tra i supplementi di una rivista).

Se però si citano più articoli da uno stesso volume miscelaneo:

Lucà 1991

S. Lucà, *Scritture e libri della «scuola niliana»*, in Cavallo – De Gregorio – Maniaci 1991, I, pp. 319-387.

Perria 1991

L. Perria, *La minuscola «tipo Anastasio»*, in Cavallo – De Gregorio – Maniaci 1991, I, pp. 271- 318.

Cavallo – De Gregorio – Maniaci 1991

*Scritture, libri e testi nelle aree provinciali di Bisanzio*. Atti del seminario di Erice (18-25 settembre 1988), a cura di G. Cavallo, G. De Gregorio e M. Maniaci, I-II, Spoleto 1991 (Biblioteca del «Centro per il Collegamento degli Studi Medievali e Umanistici nell'Università di Perugia», 5).

Da notare: 1. quest'ultima maniera di citare vale anche quando volumi miscelanei o atti di convegni vengano citati per intero in quanto tali e non in riferimento a contributi in essi contenuti; 2. nel caso di più autori e/o curatori, nella formulazione abbreviata (cognomi e anno) occorre separare i cognomi con un trattino (-) mentre nello scioglimento della voce si riporteranno i curatori così come figurano nel frontespizio del volume.

Nel caso di articoli/voci in Enciclopedie, Dizionari etc.

Vasoli 1972

C. Vasoli, *Bruni, Leonardo, detto Leonardo Aretino*, in *Dizionario Biografico degli Italiani*, XIV, Roma 1972, pp. 618-633.

Da notare: 1. se si vuole, inserire prima del titolo del lemma l'indicazione s.v. (da spostare alla fine nel caso di assenza di paginazione); 2. non abbreviare il titolo dell'opera; 3. indicare in numeri romani il tomo utilizzato riportandone, dopo il luogo, il preciso anno di pubblicazione.

Nel caso di articoli ripubblicati

Cataldi Palau 1992

A. Cataldi Palau, *Manoscritti greci originari dell'Italia meridionale nel fondo 'Additional' della 'British Library' a Londra*, «Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata», n.s., 46 (1992) (= *Miscellanea di studi in onore di P. Marco Petta*

*per il LXX compleanno*, a cura di A. Acconcia Longo – S. Lucà – L. Perria, IV), pp. 199-261, rist. in A. Cataldi Palau, *Studies in Greek Manuscripts*, I-II, Spoleto 2008 (Testi, Studi, Strumenti, 24), I, nr. 15, pp. 345-410.

Se però si citano più lavori ripubblicati nella stessa sede, limitare l'aggiunta a:

Cataldi Palau 2008

A. Cataldi Palau, *Studies in Greek Manuscripts*, I-II, Spoleto 2008 (Testi, Studi, Strumenti, 24).

Per cui l'esempio precedente diventa:

Cataldi Palau 1992

Cataldi Palau, *Manoscritti greci originari dell'Italia meridionale nel fondo 'Additional' della 'British Library' a Londra*, «Bollettino della Badia Greca di Grottaferrata», n.s., 46 (1992) (= *Miscellanea di studi in onore di P. Marco Petta per il LXX compleanno*, a cura di A. Acconcia Longo – S. Lucà – L. Perria, IV), pp. 199-261, rist. in Cataldi Palau 2008, I, nr. 15, pp. 345-410.

Da notare: 1. nel caso sia di articoli in riviste, sia di articoli in volumi miscelanei e atti di convegni, sia di articoli ripubblicati: nella citazione abbreviata in nota fornire le pagine quando non si rimandi all'intero articolo ma a parte o parti di esso (citazione da farsi, per esempio, non p. o pp. 53 sg. o sgg., ma pp. 53-54 o 53-58); 2. indicare, se possibile, sia le pagine originarie che quelle della ristampa (con eventuale indicazione del tomo): Cataldi Palau 1992, p. 199, rist. I, p. 345.

## Nel caso di monografie

Pébarthe 2006

C. Pébarthe, *Cité, démocratie et écriture. Histoire de l'alphabétisation d'Athènes à l'époque classique*, Paris 2006 (Culture et Cité, 3).

Da notare: 1. nella citazione abbreviata in nota fornire sempre il numero preciso delle pagine quando non ci si riferisca all'intero volume.

## Sitografia internet

Gli indirizzi di pagine web non vanno sottolineati, ma indicati tra parentesi quadre, all'interno delle quali, se ritenuto opportuno, si potrà indicare, dopo una virgola, il mese e l'anno dell'ultima consultazione:

[<https://pinakes.ihrt.cnrs.fr>, marzo 2021].

## Fonti manoscritte

Usare le forme abbreviate comunemente adottate dalla comunità scientifica per le signature dei manoscritti, che saranno fornite in tondo, come negli esempi seguenti:

Vat. Urb. gr. 1

Vat. gr. 1

Par. gr. 1807

Laur. Plut. 28.26

Marc. gr. Z. 450 (coll. 652)

Vind. phil. gr. 95

Per i manoscritti e i documenti la cui signature sia ritenuta poco eloquente, se ne fornirà una completa, che comprenda l'indicazione della città (in lingua originale), del luogo di attuale conservazione (in lingua originale), del nome del fondo abbreviato e della relativa numerazione.

Le sigle relative alle collezioni di papiri vanno in tondo, con punti e senza spazi, indicando, senza virgole frapposte, l'eventuale volume della collezione: P.Oxy. XXII 2334.

Per i papiri utilizzare le abbreviazioni della *Checklist of Editions of Greek, Latin, Demotic and Coptic Papyri, Ostraka and Tablets* dell'American Society of Papyrologists consultabile all'indirizzo [<https://papyri.info/docs/checklist>].

## Abbreviazioni

Citare gli autori antichi greci e latini rispettivamente secondo il più chiaro riferimento presente nell'introduzione di *IG* (il pur ottimo elenco delle abbreviazioni di *LSJ* è spesso 'criptico': si veda il caso di Eschilo (A.) e di Senofonte (X.)) e il *Thesaurus linguae Latinae*; fornire l'indicazione dell'edizione solo ove ritenuto necessario e per gli autori medievali, greci e latini.

In particolare, per le citazioni glossografiche e scoliastiche, si richiede una chiara ed esaustiva indicazione. Alcuni esempi:

*schol. Il. II 1* (I, p. 163 Erbse)

*schol. Dem. 4, 1: 3a* (I, p. 106 Dilts)

Eust. *in Il. II 1, 175, 10-15* (I, p. 252 Van der Valk)

*Suda α 117* (I, p. 15 Adler)

Per i testi epigrafici adoperare le abbreviazioni universalmente note (*IG, CIL*, etc.).

## Abbreviazioni usuali di termini ricorrenti

a.C. > avanti Cristo (senza spazio)

cap. > capitolo

capp. > capitoli

c. > carta

cc. > carte

cit. > citato

col. > colonna

coll. > colonne

cf. > confronta

d.C. > dopo Cristo (senza spazio)

doc. > documento

ecc./etc. > eccetera

ed. > edizione

*e.g.* > *exempli gratia*

fasc. > fascicolo

ff. > fogli

f. > foglio

fr. > frammento

*ibid.* > *ibidem*

l. > linea

ll. > linee

*loc. cit.* > luogo citato

nr. > numero / numeri

n. > nota

nn. > note

n.s. > nuova serie (senza spazio)

op. > opera

p. > pagina

pp. > pagine

par. > paragrafo

r > recto (tondo, non puntato)

r. > riga/-o

rr. > righe/-i

s.d.> senza data (senza spazio)

s.l.> senza luogo (senza spazio)

s. > serie  
sez. > sezione  
s.v. > *sub voce* (senza spazio)  
tav. > tavola  
tavv. > tavole  
vd. > vedi  
vv. > versi  
v. > verso (di foglio) (tondo, non puntato)  
v. > verso (di poesia)

Limitare fortemente l'uso delle seguenti abbreviazioni, pure ammesse

cod. > codice  
codd. > codici  
ms. > manoscritto  
mss. > manoscritti  
sg. > seguente  
sgg. > seguenti  
vol. > volume  
voll. > volumi

## Altre indicazioni

Porre sempre l'esponente di nota prima del segno di interpunzione.  
Utilizzare il maiuscolo per l'indicazione di: secoli; ordinali di re, papi, imperatori; indicazioni del tomo.  
Porre le citazioni tra virgolette uncinate (« »), tra apici doppi (“ ”) le citazioni all'interno di citazioni.  
Riservare l'uso degli apici (‘ ’) ai termini usati in accezioni particolari.  
Evitare, per quanto possibile l'uso del grassetto, tranne in caso di indicazione di *sigla* dei codici (a discrezione dell'Autore).  
Numerare le (eventuali) tavole con numeri romani e porre i riferimenti alle tavole nel testo tra parentesi quadre, nel modo seguente: [Tav. II].

N.B. Per qualsiasi chiarimento si può contattare [comitatoclassici@lincei.it](mailto:comitatoclassici@lincei.it) oppure Ufficio Redazione Atti dell'Accademia dei Lincei (dott.ssa Laura Forgione) [forgione@lincei.it](mailto:forgione@lincei.it); tel. 06/68027326.  
Indirizzo postale: Comitato Classici, Accademia Nazionale dei Lincei, via della Lungara, 10, 00165 Roma (per l'eventuale invio di contributi in forma cartacea).